

lo sport in tv

09,30 Calcio, Cina-Russia Eurosport
12,55 Sport 7 La7
16,00 Volley, Ancona-Schio RaiSportSat
17,00 Ciclismo, Giro prov. Lucca RaiSportSat
17,30 Pallamano, camp.italiano Eurosport
18,10 Softball, camp.italiano RaiSportSat
18,30 Hockey pista, Italia-Usa Eurosport
19,30 Boxe, Juarez, Diaz Eurosport
20,45 Olympiakos-Juventus Sky/Calcio9
20,45 Inter-Dinamo Kyev SkySport2



Champions League: Juve ad Atene, Inter con la Dinamo

Ostacolo Olympiakos per Lippi. A San Siro i nerazzurri affrontano i campioni di Ucraina

Ci sarà uno spettacolo d'eccezione stasera per la Juventus, attesa ieri ad Atene. Alessandro Del Piero, che non ha ancora superato l'infortunio al polpaccio, assisterà infatti alla gara dei compagni contro i padroni di casa dell'Olympiakos. La partita si giocherà sul campo del Kamaras, dove i bianconeri, al termine della conferenza stampa Uefa, hanno fatto la prova campo di rito. Un allenamento di rifinitura su un terreno di gioco nuovo, dove la Juve si misurerà contro un avversario invece ben noto: quello di oggi è infatti il 5° match europeo dei bianconeri in casa della formazione greca. Non è stato possibile giocare allo stadio olimpico, in fase di restyling per Atene 2004.

Una «prima volta» invece, per l'Inter. I nerazzurri ricevono la Dinamo Kiev questa sera al Meazza. Le due formazioni non si sono mai incontrate in precedenza e per la squadra di Cuper si tratta della prima partita in assoluto contro una squadra ucraina.

La Dinamo Kiev invece ha giocato contro avversari italiani già dieci volte e non è mai riuscita a imboccare una vittoria. 3 pareggi e ben 7 sconfitte sono il magro bottino della squadra di Mikhailichenko.

Qualche dubbio sui nomi degli 11 nerazzurri che scenderanno in campo. Cuper infatti voleva risparmiare Christian Vieri, che non si sarebbe ancora ripreso del tutto dall'infortunio rimediato con la maglia della nazionale. «Se fosse solo all'80% lo convocerei» ha detto Hector Cuper, che non aveva infatti inserito il nome del bomber nella formazione annunciata ieri attorno alle 19. Christian Vieri è stato però «convocato» d'autorità dal presidente Moratti, che ha dato per certa la sua presenza in campo. Dopo l'intervento del patron nerazzurro, il sito internet della squadra milanese ha annunciato la convocazione in extremis di Vieri dopo l'esito positivo di alcuni test fisici, superati senza dolore dal campione.

Giorni di Storia
n. 11
Moro.
Un uomo solo
dal 2 ottobre in edicola
con l'Unità a € 3,10 in più

lo sport

Giorni di Storia
n. 11
Moro.
Un uomo solo
dal 2 ottobre in edicola
con l'Unità a € 3,10 in più

Dietrofront di Rivaldo: resta al Milan

Almeno fino a gennaio in rossonero. Rischiava tre mesi di stop anche con la nazionale

Aldo Quagliari

Un addio lungo tre giorni, un colloquio di due ore e quaranta minuti e... opla, Rivaldo ci ripensa, resta al Milan. Ci resta almeno fino a gennaio, perché esser disoccupati, anche nel mondo del calcio, è una iattura. E, visto che rischierebbe tre mesi di stop e la mancata chiamata dalla nazionale... è meglio fare marcia indietro. In fondo, una figuraccia lascia il tempo che trova, mentre un contratto stracciato crea un'infinità di problemi, meno soldi, meno allenamento, meno valore sul mercato...

Ieri, un raggante Adriano Galliani ha distribuito sorrisi, strette di mano e frasi fatte del tipo «tutto è bene ciò che finisce bene», ma non ha portato Rivaldo con sé, in conferenza stampa. Nella sede rossonera di via Turati, a Milano, il brasiliano è entrato alle 11,30 da un ingresso secondario, mentre dal portone principale arrivavano gran quantità di mazzi di fiori per i compleanni di Berlusconi e di Shevchenko.

Non potrà nascondersi a lungo, però, Rivaldo, perché Ancelotti lo ha convocato per la trasferta di Champions a Vigo (l'assenza di Seedorf, febbricitante, ha facilitato le cose). Che giochi o no, domani, Rivaldo sarà comunque uno dei protagonisti della trasferta.

Che cosa ha chiesto al Milan per restare? Niente, ha detto Galliani, nessuna garanzia particolare. Che cosa gli ha chiesto il Milan? Niente. «Rivaldo rimane, punto e basta - ha sottolineato Galliani - Deciderà lui fino a quando, penso che tutto dipenderà da quello che accadrà in questi tre mesi. Il Milan gli dà facoltà, se lo riterrà, di partire il 2 gennaio: è arrivato a zero lire e a zero lire partirà, ma solo se lo vorrà lui».

Ma poi, Galliani ha ribadito le argomentazioni che aveva già presentato a Rivaldo venerdì scorso. Perché rescindere un contratto col Milan a settembre, non potendo entrare nell'organico di un'altra società fino a gennaio? Perché rinunciare a continuare ad allenarsi in un grande club? E perché (pensato anche se non detto) rischiare di non essere convocato in Nazionale per aver voluto rimanere a spasso per tre mesi?

Insomma, Rivaldo si è pentito presto dell'addio pronunciato venerdì per



Rivaldo raccoglie gli applausi del Meazza domenica per il suo addio alla maglia rossonera. Meno di ventiquattro ore più tardi ci ripenserà

troppa amarezza, di fronte alle mancate rassicurazioni di Ancelotti e al desiderato e mancato incontro con Berlusconi a Milan. Il quale Berlusconi, ha precisato Galliani, «ora è più impegnato a fare il presidente del Consiglio che il presidente del Milan, e non ha avuto parte in questa vicenda».

Ma molti si chiedono comunque quale reale peso abbia avuto nella vicenda Silvio Berlusconi, notoriamente un fan di Rivaldo, l'uomo che, a tutti i costi, ha voluto il brasiliano in rossonero. Giovedì scorso, il premier aveva fatto visita a Milanello accompagnato da Bossi versione scalpitante, per convincere alla pacatezza

del nervoso ministro delle Riforme con la vista dei campioni in allenamento; per spingerlo a non creargli troppe grane con dichiarazioni da «fucilatore» di democristiani e comunisti. Anche il giorno dopo i più informati hanno parlato della presenza del premier a Milanello, tanto che si era parlato di accordo fatto tra Rivaldo e Milan. Invece, era arrivato l'addio, il contratto stracciato, il saluto a San Siro, con tanto di abbracci e lacrimucce. Ma il realismo ha avuto la meglio sull'impulsività e, alla fine, deve aver pensato l'ex pallone d'Oro, è preferibile un clamoroso e ridicolo dietrofront che un passo falso o prematuro.

l'opinione

Con la maglia rossonera addosso l'Extraterrestre è diventato alieno

Forse mai si sono "tanto amati", e nemmeno erano arrivati a "tanto odiarsi". Semplicemente, un giorno si dirà, del rapporto fra Rivaldo e il Milan, che si "erano tanto", senza ulteriori specificazioni. Perché il valzer di addii e riconciliamenti, a parte la giusta dose di ridicolo che deriva da entrambe le parti, si lascia dietro un senso di eccesso. Eccesso di aspettative deluse, di malumori incrociati, soprattutto di decisionismi che si trasformano in indecisionismi e che certo hanno l'effetto di passare una mano di ruggine sull'immagine del Milan. Club che al primato dell'immagine stessa impronta le strategie aziendali. Dunque, ieri le parti hanno deciso di non decidere, al termine di un'estenuante riunione di 2 ore e 40 fra il giocatore brasiliano (che qualcuno continua a chiamare "l'extraterrestre", e che ha finito col rivelarsi null'altro che "alieno") e l'amministratore delegato Galliani. L'ennesima maratona, che arricchisce la collana delle lunghe attese di cui la storia del rapporto fra il Milan e l'attaccante di Recife è costellata: dalla spossante trattativa dell'estate 2002 al messianico e inappagato aspettare (durato l'intera stagione

scorsa) che Rivaldo si decidesse a fare il Rivaldo, anziché il Luis Silvio Danuello. Al termine di quell'incontro è scattato il contrordine: il brasiliano resta fino a natale. A far cosa, non è dato sapere; visto che già Ancelotti l'aveva giubilato senza rimpianto alcuno, e che domenica il popolo rossonero l'aveva salutato senza versare una lacrima o levare un cenno di dissenso. In una situazione tanto insensata, il pensar male è l'unica risorsa che rimane. E allora, come non ipotizzare che il solo motivo di questo dietrofront stia nell'evitare l'ennesima figura da peracottato al signor B? Il quale, soltanto lo scorso giovedì, si era personalmente impegnato affinché Rivaldo venisse impiegato. Col risultato che già 24 ore dopo il club e il giocatore annunciavano la separazione. Adesso che Rivaldo rimarrà fino alle feste di fine anno a decorare il presepe rossonero, il signor B potrà tornare a dedicarsi all'altra sua squadra, quella di governo. Nella quale avrà difficoltà ben maggiori per riuscire a far rendere in modo appena decente le mezze tacche travestite da fenomeni e gli anarchici sfascia-squadre.

Pippo Russo

in breve

Ancona, via Menichini
Sonetti nuovo tecnico
Dopo la sconfitta subita domenica a Roma l'Ancona cambia allenatore. Ieri è stato esonerato Leonardo Menichini (che, a fine partita, si era lamentato per l'organico messo a disposizione dalla società), ed ora ecco all'orizzonte l'ipotesi Nedo Sonetti. L'ex tecnico del Palermo (l'anno scorso ha sfiorato la promozione in A) ha avuto un incontro con i dirigenti marchigiani e la firma è ormai vicinissima.

Calcio, arrestati 3 tifosi prima di Empoli-Lazio
Nel corso dei controlli precedenti la partita tra Empoli e Lazio la polizia ha arrestato tre tifosi, (2 laziali e 1 empolesse) che nelle loro auto avevano proiettili, una frusta e una roncola. Intercettati anche, prima che si avvicinasero allo stadio, circa 100 sostenitori biancocelesti senza biglietto.

Pugilato, Agustin Lorenzo ucciso durante una rapina
Il pugile messicano Augustin "Mitraglia" Lorenzo, 31 anni, è stato accoltellato ed è morto ieri a Tabasco durante un tentativo di rapina. 48 combattimenti in carriera, 27 vittorie.

Atletica/1
Mutola ambasciatrice Onu
La campionessa del mondo degli 800 e vincitrice della IAAF Golden League, la mezzofondista mozambicana Maria Mutola è stata eletta ieri ambasciatrice di buona volontà delle Nazioni Unite per i suoi meriti sportivi.

Atletica/2
Freeman contro l'asma
Cathy Freeman, la grande 400entista australiana, ritirata dalle gare lo scorso luglio, ha partecipato ieri a Vienna al 13° Congresso della European Respiratory Society per dare un messaggio di fiducia ai malati d'asma. Colpita infatti dalla malattia nel '91, la Freeman ha continuato a gareggiare, vincendo l'oro di Sydney.

rricone con la Lazio! È la notizia della settimana: Ennio Morricono giocherà nel Campionato Italiano a squadre, che si svolgerà tra febbraio e maggio 2004! Ha accettato di far parte della compagine della Polisportiva Lazio, che ha una attiva sezione scacchi. Morricono è un grande appassionato, ha pareggiato in simultanea anche con Spassky e Karpov e gioca molto con il computer e via internet.

Europeo Giovani Positiva prova dei nostri ragazzi al Campionato Europeo giovanile (Under 18) a Budva; il torneo è terminato martedì scorso (risultati e partite con link tramite il sito della Federazione www.federscacchi.it).
In particolare evidenzia la quindicenne Maria De Rosa di Napoli, neo campionessa italiana assoluta, che con un brillante 5 su 9 è giunta al 15° posto, uno dei migliori piazzamenti in assoluto di un nostro

gli scacchi
di Adalberto Capucci

rappresentante in questo torneo. Bene anche le sorelle Brunello: la più piccola, Marina, nell'Under 10 ha battuto una delle russe favorite della vigilia (si veda "la partita della settimana")
A proposito di giovani, ricordiamo che fino al 4 ottobre a Pesaro, Hotel Flaminio (via Parigi 8) si gioca il trofeo "Giovani Maestri" con la partecipazione di Alessandro Bonafede, Christian Cacco, Daniele Genocchio, Antonio Lapenna, Denis Rombaldoni, Niccolò Ronchetti, Ivan Tomba, Daniele Vocaturo. Le partite tutti i giorni dalle 14. Sito <http://www.geocities.com/circolops/dx2.html>

Europeo Seniores Terminato giovedì scorso il Campionato Europeo Seniores, riservato ai maggiori di 60 anni (e alle donne Over 50). Quasi 150 i partecipanti - circa un terzo italiani - convenuti da tutto il Vecchio Continente; punta di diamante Mark Taimanov, protagonista fino all'ultimo, così come il nostro Stefano Tatai, che ha sfiorato il podio (3 patte nelle ultime 3 decisive partite). Buona prova anche per la torinese Giuliana Fittante, dopo il terzo posto nel Campionato Italiano Femminile di Bratto a fine agosto. Classifica finale: Joksic 7.5 su 9; Murray, Taimanov e Klundt 7; Stefano Tatai (primo degli ex aequo a

Rahls-Zunker Campionato europeo Seniores, Saint-Vincent 2003

	a	b	c	d	e	f	g	h
8	♙			♜	♞			♚
7						♛	♞	♜
6	♙	♙						♜
5				♞				
4					♞			
3			♙			♞		
2	♙	♙				♙	♙	♙
1				♙	♙	♙	♙	
	a	b	c	d	e	f	g	h

Il Bianco muove e vince

Una graziosa combinazione con decisivo guadagno di materiale

Soluzione

Rf6:4, Af3 e dopo poche mosse il Nero si è arreso.
La partita è proseguita con 1. C:e6! f:e6; 2. A:d5, Tab8; 3. T:e6+

pari punti) 6.5. Nella classifica degli italiani seguono poi con 5.5 Antonio Rosino (Venezia) e Carlo Barlocco (Legnano, Mi). Classifica femminile: Macek 5.5; Bialalova 5; Giuliana Fittante (Torino, ex aequo con altre 3 giocatrici) 4.5. Da questo torneo la posizione del diagramma odierno. Dettagli, risultati e partite sul sito www.scacchivda.com

Calendario Tornei - Da venerdì 3 si gioca a Roma, vari gruppi, tel. 06.59057366. Poi riprendono a pieno ritmo le gare con formula week-end. Dal 4 ottobre si gioca a Corsico (Milano) tel. 02.58106129; Portici (Napoli) tel. 081.7763145; Martina Franca (Taranto) tel. 3382396876; Sassari, tel. 329-4404302, Grammichele (Catania) tel. 0933.940772. Semilampo - Domenica 5: San Secondo (Parma) tel. 0521.610036. Spilimbergo (Pordenone) tel. 0427.51601. Aggiornamenti e dettagli sul sito www.italiascacchistica.com e www.federscacchi.it.

La partita della settimana Dal Campionato giovanile Europeo Under 10 una bella vittoria della rappresentante italiana contro una delle forti ragazzine russe. Brunello Marina - Maximova (Difesa Siciliana) = 1. e4 c5 2. Cf3 d6 3. d4 cd4 4. C:d4 Cf6 5. Cc3 a6 6. Ae3 e6 7. Ae2 b5 8. Af3 e5 9. Cf5 Ab7 10. Dd3 De7 11. Td1 b4 12. Ca4 Cb7 13. 0-0 Ac6 14. b3 A:a4 15. b:a4 a5 16. Td2 Ce5 17. C:d6+ A:d6 18. D:d6 D:d6 19. T:d6 Ce:c4 20. T:f6! (sfruttando molto bene l'errore della avversaria) g:f6 21. A:e4 Tb8 22. Td1 0-0 23. f4 Tf8 24. fe5 fe5 25. Td3 Ted8 26. T:d8+ T:d8 27. Ab6 Td1+ 28. Rf2 Ta1 29. Ad5 Td1 30. Ab3 Td2+ 31. Rg3 e4 32. A:a5 Td4 33. Ab6 Td7 34. Aa5 Rg7 35. A:b4 Rf6 36. Rf4 Td1 37. R:e4 Th1 38. h3 Tg1 39. Rf3 Td1 40. a5 Td7 41. a6 Ta7 42. Ac4 Tc7 43. Ad3 Re6 44. Aa5 Tc5 45. Ab6 Tc6 46. a7 Tc8 47. Ae4 Tc3+ 48. Rf2 Ta3 49. a8D T:a8 50. A:a8 1-0.